UNIONE DEI COMUNI TERRE D'ACQUE

COMUNI DI TORNACO E VESPOLATE

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE N. 10/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO UNIONALE

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. - PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DI PARTECIPAZIONI.

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **diciannove** e minuti **dieci** nella sala riservata alle riunioni del Comune di Vespolate, regolarmente adunato e previa comunicazione in tempo utile di avviso di convocazione a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione il Consiglio Unionale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MOLINARI DAVIDE	Sì
2. CALDARELLI GIOVANNI	Sì
3. CACCIA COLOMBO SILVIA	Sì
4. CATTANEO MICHELA	Sì
5. PASQUA ALESSANDRO	Sì
6. BISCALDI MARIAROSA	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza la Dr. ssa Giuliana Balbo, Segretario Segretario dell'Unione, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOLINARI DAVIDE nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta iscritta al punto n. 1 dell'Odg.
La Consigliera Caccia Colombo chiede la parola e dà lettura dell'intervento che deposita agli atti e si allega al presente verbale.

IL CONSIGLIO UNIONALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che L'Ente, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina di recepimento;
e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che questa Unione non possiede alcuna partecipazione e che con atto di Consiglio n. 12 in data 20/10/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

VISTO l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. che prevede che, fermo quanto previsto dall'art. 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 20, comma 3 i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno;

CONSIDERATO, altresì, che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20 c. 1, T.U.S.P.

VISTE le linee Guida del Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, con oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 D.L. n. 90/2014;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. e) D. Lgs. n. 267/00 ed art. 10 T.U.S.P.

La Consigliera Caccia Colombo abbandona la seduta alle ore 19:18.

Con n. 5 voti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario su n. 5 Consiglieri presenti e votanti**;**

DELIBERA

1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2) DI DARE ATTO che a seguito della revisione ordinaria di cui all'oggetto è stato verificato che l'Unione dei Comuni Terre d'Acque non possiede alcuna partecipazione alla data del 31/12/2021;
3) DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

E successivamente, con n. 5 voti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario su n. 5 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

IL PRESIDENTE MOLINARI DAVIDE Firmato digitalmente	IL SEGRETARIO UNIONALE Dr. ssa Giuliana Balbo Firmato digitalmente

UNIONE TERRE D'ACQUE - Prot 0003072 del 12/12/2022 Tit II Cl 6 Fasc

GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER VESPOLATE"

CONSIGLIO UNIONALE DEL 30.11.2022

Punto o.d.g. n. 1 Revisione ordinaria delle Società partecipate - Presa d'atto dell'assenza di partecipazioni.

INTERVENTO DICHIARAZIONE

Signor Presidente,

il primo argomento è relativo alla Convocazione di questo Consiglio. Per quanto riguarda l'orario di effettuazione è oramai una personale mia convinzione che l'orario deve andar bene ad altri, non certamente all'unico componente del Consiglio di minoranza. Viva la democrazia.

L'altro argomento è sempre relativo alla convocazione del Consiglio, dove la nostra richiesta, di convocazione del Consiglio della Unione successivamente al Consiglio del Comune di Vespolate, richiesta fatta con semplice e chiara motivazione, viene disattesa dal Presidente e quindi, volutamente, sicuro della forza dei numeri, il Consiglio dalla Unione viene convocato prima del Consiglio Comunale. Cosa volutamente normale per Lei e, si vede, per i Consiglieri di maggioranza.

Argomento di primaria importanza. Tutti i componenti di questo Consiglio sanno che nel Consiglio Unionale ultimo, del 6 Ottobre 2022, è stato votato e approvato da tutti i presenti, eccetto il sottoscritto componente del Consiglio in rappresentanza del Gruppo Consiliare "Insieme per Vespolate", un nuovo Statuto di questa Unione "Terre d'Acque". Una approvazione, parrebbe, che toccherebbe anni di attività senza uno Statuto considerato idoneo dalla Regione Piemonte e, dalla uscita del già componente dell'Unione Comune di Borgolavezzaro, cioè dall'1 Gennaio 2021, senza un necessario provvedimento di deroga, per l'essere venuto a mancare il numero di abitanti del fuoriuscito Comune di Borgolavezzaro.

Il Signor Presidente, in occasione del predetto Consiglio Unionale del 6 Ottobre 2022, ha fatto precedere la proposta di Delibera di approvazione dello Statuto con il solo dire di averne parlato qualche ora prima nel Consiglio Comunale di Vespolate. Un fatto veramente singolare.

Il Consiglio non è mai stato informato del tutto e ora, il Gruppo "Insieme per Vespolate" sta facendo una logica visione degli atti, almeno per essere informati.

Quale segno di totale disapprovazione del modo di procedere del Presidente e della sua maggioranza, in questa seduta di Consiglio, per tutti i singoli punti risultanti all'ordine del giorno, a prescindere dall'argomento dai contenuti degli stessi, il Gruppo "Insieme per Vespolate" rimarrà presente silente e, al momento della votazione, non parteciperà al voto, con l'uscita dall'aula, **a dimostrazione della propria avversione ai modi di operare esprimendo così disapprovazione e dissenso.**

Il Consigliere Unionale
(Caccia Colombo Silvia)